



# **COMUNE DI LAMA MOCOGNO**

**Provincia di Modena**

## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO**

(art. 170 D.Lgs. n. 267/2000)

**2027 / 2029**

## **S O M M A R I O**

*Premessa*

*Presentazione dell'amministrazione*

*Presentazione del documento*

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**  
 Risultanze della popolazione  
 Risultanze del territorio  
 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**  
 Servizi gestiti in forma diretta  
 Servizi gestiti in forma associata  
 Servizi affidati a organismi partecipati  
 Servizi affidati ad altri soggetti  
 Altre modalità di gestione di servizi pubblici  
 Partecipazioni
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**  
 Situazione di cassa dell'Ente  
 Livello di indebitamento  
 Debiti fuori bilancio riconosciuti  
 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
 Ripiano ulteriori disavanzi
- 4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

### **PARTE SECONDA**

#### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

- A) ENTRATE**  
 Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
 Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- B) SPESE**  
 Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali  
 Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi  
 Programmazione triennale delle opere pubbliche  
 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**  
 Equilibri di bilancio  
 Equilibri di cassa
- D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**
- E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Indirizzi in materia di gestione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

**F) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

Programma degli incarichi di collaborazione

## PREMESSA

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali scriveva come la programmazione rappresenti **"il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.**

Il compito di un'amministrazione è quello di sviluppare il proprio territorio e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questo compito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che, all'interno dei principi e dei valori da cui siamo mossi, riteniamo strategici. Programmare significa quindi fare delle scelte, nella consapevolezza che le risorse sono limitate rispetto ai bisogni e che nell'individuare le priorità "irrinunciabili", altre esigenze vengono sacrificate. Programmare significa anche stringere un patto di trasparenza e di lealtà con i cittadini, perché nel dichiarare preventivamente quelli che sono gli obiettivi che si intendono raggiungere entro la fine del mandato amministrativo, ci si espone al rischio del "giudizio" finale sui risultati che saranno conseguiti. Consapevoli dell'importanza del compito che ci è stato assegnato, affidiamo a questo documento "l'immagine" di come vorremmo migliorare il nostro comune e attraverso quali azioni intendiamo concretizzare tale risultato, affinché ognuno possa valutare in anticipo la rispondenza degli obiettivi con i reali bisogni della collettività e seguire progressivamente la loro concreta attuazione.

## PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

Al 31.12.2025 gli organi di governo del Comune di Lama Mocogno, eletti in data 10/06/2024, erano così composti:

### CONSIGLIO COMUNALE

|                           |                          |
|---------------------------|--------------------------|
| Sindaco e Presidente      | Arnaldo Ricchi           |
| Consigliere e Vicesindaco | Ugo Remitti              |
| Consigliere               | Marica Beneventi         |
| Consigliere               | Guidi Fabrizio           |
| Consigliere               | Andrea Ricchi            |
| Consigliere               | Geminiano Benassi        |
| Consigliere               | Manuel Burgoni           |
| Consigliere               | Francesco Bonacorsi      |
| Consigliere               | Giovanni Battista Pasini |
| Consigliere               | Fabio Canovi             |
| Consigliere               | Simona Casini            |

## PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento di programmazione degli enti locali introdotto dalla riforma dell'ordinamento contabile nota come "armonizzazione", la cui disciplina è contenuta nel principio contabile all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 oltreché nell'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000. Esso sostituisce i precedenti documenti programmatici (Piano Generale di Sviluppo e Relazione Previsionale e Programmatica) nell'intento di rendere più efficace ed incisivo il sistema di programmazione. A tal fine la riforma ha specificatamente anticipato i tempi della programmazione, così da rendere autonomo il processo, svincolandolo da quello di predisposizione del bilancio. Il DUP, presentato al Consiglio entro il 31 luglio dell'esercizio precedente al periodo di riferimento, permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e conseguentemente costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, redige il DUP semplificato secondo quanto previsto dal pc. all. 4/1 al d.lgs. 118/2011, in forza del quale: *Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).*

*Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.*

## D.U.P. SEMPLIFICATO

### PARTE PRIMA

## **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

## 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

### *Risultanze della popolazione*

|                                                                      |      |
|----------------------------------------------------------------------|------|
| Popolazione legale al censimento del 2011                            | 2844 |
| Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2025) | 2685 |
| - di cui maschi                                                      | 1344 |
| - di cui femmine                                                     | 1341 |
| Popolazione:                                                         |      |
| in età prescolare (0/5 anni)                                         | 84   |
| in età scuola dell'obbligo (7/16 anni)                               | 223  |
| in forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)                       | 309  |
| in età adulta (30/65 anni)                                           | 1320 |
| Oltre 65 anni                                                        | 749  |

|                                                    |     |
|----------------------------------------------------|-----|
| Dati riferiti al penultimo anno precedente (2025): |     |
| Nati nell'anno                                     | 13  |
| Deceduti nell'anno                                 | 39  |
| Saldo naturale +/-                                 | -26 |
| Immigrati nell'anno                                | 134 |
| Emigrati nell'anno                                 | 69  |
| Saldo migratorio +/-                               | 65  |
| Saldo complessivo (naturale + migratorio) +/-      | 39  |

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 10.000 abitanti

### *Risultanze del Territorio*

|                               |         |
|-------------------------------|---------|
| Superficie complessiva in kmq | 63,77   |
| Risorse idriche:              |         |
| - Laghi n.                    | 7       |
| - Fiumi n.                    | 3       |
| Strade:                       |         |
| - Autostrade km.              | 0       |
| - Strade extraurbane km.      | 28,032  |
| - Strade urbane km.           | 9,045   |
| - Strade locali km            | 128,354 |
| - Itinerari ciclopedonali km. | 1,124   |

### *Risultanze della situazione socio economica dell'Ente*

|                                            |     |          |          |
|--------------------------------------------|-----|----------|----------|
| Asili nido n.                              | 1   | posti n. | 8+8*     |
| Scuole dell'infanzia n.                    | 1   | posti n. | 61       |
| Scuole primarie n.                         | 1   | posti n. | 112      |
| Scuole secondarie n.                       | 1   | posti n. | 85       |
| Strutture residenziali per anziani n.      | 0   |          |          |
| Farmacie comunali n.                       | 0   |          |          |
| Depuratori acque reflue n.                 | 4** | Gestione | Hera spa |
| Rete acquedotto km.                        |     | Gestione | Hera spa |
| Aree verdi, parchi e giardini kmq          | 5,6 |          |          |
| Punti luce pubblica illuminazione          | 834 |          |          |
| Rete gas km.                               |     | Gestione | Hera Spa |
| Discariche rifiuti n.                      | 0   |          |          |
| Mezzi operativi per gestione territorio n. | 8   |          |          |
| Scuolabus n.                               | 4   |          |          |
| Veicoli a disposizione n.                  | 3   |          |          |
| Altre strutture                            | /   |          |          |

\*n° 8 se di età superiore a 12 mesi – raddoppio dei posti con progetto regionale

\*\*n° 4 depuratori e n° 14 fosse imhof

Accordi di programma n. / (da descrivere) /

Convenzioni n. /

## 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

### *Servizi gestiti in forma diretta*

| Servizio                                           | Modalità di gestione |
|----------------------------------------------------|----------------------|
| Trasporti scolastici                               | In economia diretta  |
| Mensa scolastica                                   | In economia diretta  |
| Manutenzione immobili e viabilità                  | Mista                |
| Manutenzione del verde                             | Mista                |
| Lampade votive e servizi cimiteriali               | In economia          |
| Servizi di urbanistica e gestione del territorio   | In economia          |
| Servizi tributi, pubblicità e pubbliche affissioni | In economia          |

### *Servizi gestiti in forma associata*

| Servizio                                   | Ente di gestione               |
|--------------------------------------------|--------------------------------|
| Polizia Locale                             | Unione dei Comuni del Frignano |
| Servizi sociali e socio assistenziali      | Unione dei Comuni del Frignano |
| SUAP Sportello Unico Attività Produttive   | Unione dei Comuni del Frignano |
| Servizi Informatici                        | Unione dei Comuni del Frignano |
| Protezione civile                          | Unione dei Comuni del Frignano |
| Servizi di catasto                         | Unione dei Comuni del Frignano |
| Centrale Unica di Committenza              | Unione dei Comuni del Frignano |
| Nucleo di Valutazione personale dipendente | Unione dei Comuni del Frignano |
| Canile comprensoriale                      | Unione dei Comuni del Frignano |

### *Servizi affidati a organismi partecipati*

| Servizio                       | Ente di gestione |
|--------------------------------|------------------|
| Acquedotto e depurazione       | Hera Spa         |
| Trasporti pubblici locali      | Seta Spa         |
| Raccolta e smaltimento rifiuti | Hera Spa         |

### *Servizi affidati ad altri soggetti*

| Servizio                                 | Modalità di gestione        |
|------------------------------------------|-----------------------------|
| Piccolo Gruppo Educativo "Lo Scoiattolo" | Appalto a ditta individuale |
| Campeggio comunale "Valverde"            | Concessione a terzi         |
| Piscina comunale e campi tennis          | Concessione a terzi         |
| Impianti di risalita e centro fondo      | Concessione a terzi         |
| Treppi per gioco ruzzola                 | Concessione a terzi         |
| Chiosco bar e centro bocce               | Concessione a terzi         |
| Stadio comunale                          | Concessione a terzi         |

### *Altre modalità di gestione dei servizi pubblici*

Non vi sono situazioni da segnalare.

### *Partecipazioni*

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

#### **Enti strumentali controllati:**

L'Ente non detiene partecipazioni in enti controllati

#### **Enti strumentali partecipati**

L'Ente non detiene partecipazioni in enti strumentali

#### **Società controllate**

L'Ente non detiene partecipazioni in società controllate

#### **Società partecipate**

| Ente                        | Tipologia                       | % partecipazione al<br>31/12/2025 |
|-----------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|
| Seta                        | Società per azioni              | 0,009%                            |
| Hera                        | Società per azioni              | 0,04547%                          |
| Amo                         | Società per azioni              | 0,0354%                           |
| Acquedotto Dragone Impianti | Società responsabilità limitata | 14,00%                            |
| Lepida                      | Società per azioni              | 0,0014%                           |

### 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

#### *Situazione di cassa dell'Ente*

Fondo cassa al 31/12/2025 (penultimo anno dell'esercizio precedente): € 869.749,14

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

|                           |                |
|---------------------------|----------------|
| Fondo cassa al 31/12/2025 | € 869.749,14   |
| Fondo cassa al 31/12/2024 | € 79.358,84    |
| Fondo cassa al 31/12/2023 | € 1.133.884,76 |

#### *Livello di indebitamento*

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli riferite al penultimo anno precedente (ex art 204 c. 1 TUEL):

| Anno di riferimento | Interessi passivi<br>impegnati (a) | Entrate accertate<br>tit. 1 - 2 - 3 (b) | Incidenza<br>(a/b)% |
|---------------------|------------------------------------|-----------------------------------------|---------------------|
| anno 2025           | € 65.737,54                        | € 3.333.318,77                          | 1,97%               |
| anno 2024           | € 75.248,28                        | € 3.276.259,43                          | 2,30%               |
| anno 2023           | € 65.543,37                        | € 3.177.429,30                          | 2,06%               |

#### *Debiti fuori bilancio riconosciuti*

Nel corso dell'ultimo triennio sono stati riconosciuti e finanziati i seguenti debiti fuori bilancio:

| Anno di riferimento | Importo debiti fuori<br>bilancio riconosciuti<br>(a) |
|---------------------|------------------------------------------------------|
| anno 2025           | 7.136,48                                             |
| anno 2024           | 35.000,00                                            |
| anno 2023           | 29.768,29                                            |

#### *Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui*

Nel bilancio dell'Ente non risultano iscrizioni di quote derivanti da ripiano di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

#### *Ripiano ulteriori disavanzi*

Non risultano ulteriori disavanzi da ripianare

#### 4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale, oltre che la disponibilità di risorse finanziarie, anche l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento).

Di seguito analizzeremo l'aspetto delle risorse umane sotto il profilo organizzativo, della dotazione organica e connesso andamento occupazionale nonché dell'andamento della spesa.

##### *Personale*

Personale in servizio al 31/12/2025

| Categoria                                     | Numero    | Tempo indeterminato | Altre tipologie                            |
|-----------------------------------------------|-----------|---------------------|--------------------------------------------|
| Area dei Funzionari ed elevata qualificazione | 4         | 3                   | /                                          |
| Area degli Istruttori                         | 5         | 3                   | 1 Tempo det T. pieno                       |
| Area degli Operatori Esperti                  | 12        | 12                  | 1 Tempo det T. pieno                       |
| Area degli Operatori                          | 2         | 1                   | 1 Tempo det. T. pieno e 1 Tempo det. 18/36 |
| <b>TOTALE</b>                                 | <b>23</b> | <b>19</b>           |                                            |

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

| Anno di riferimento | Dipendenti (uomo/anno) | Spesa di personale | Incidenza % spesa personale/spesa corrente |
|---------------------|------------------------|--------------------|--------------------------------------------|
| anno 2025           | 19,60                  | 1.000.910,62       | 31,49%                                     |
| anno 2024           | 21,53                  | 1.073.373,50       | 34,09%                                     |
| anno 2023           | 21,00                  | 971.834,17         | 32,93%                                     |
| anno 2022           | 24,13                  | 1.052.440,18       | 35,87%                                     |
| anno 2021           | 22,76                  | 994.882,05         | 35,67%                                     |

Nell'importo di "spesa di personale" confluisce anche la quota parte di personale trasferito all'Unione dei Comuni del Frignano per le gestioni associate in convenzione.

## 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Le amministrazioni locali concorrono al rispetto delle regole di bilancio europee nell'ambito del quadro normativo definito dalla Costituzione e dalla L. 243/2012. L'articolo 97 della Costituzione prevede per tutte le Amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti territoriali, l'obbligo di assicurare l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico. L'articolo 119 (ultimo comma) stabilisce le condizioni per il ricorso all'indebitamento netto da parte degli enti territoriali. In particolare, essi possono indebitarsi – soltanto per sostenere spese di investimento – se a livello di ciascuna Regione è verificato l'equilibrio di bilancio per il complesso degli enti territoriali che vi appartengono. Viene esclusa ogni garanzia dello Stato sui prestiti contratti dagli enti territoriali. Agli enti territoriali è dunque preclusa la possibilità di utilizzare la spesa corrente per attuare un'autonoma politica anticiclica. La L. 243/2012 definisce l'equilibrio di bilancio come il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra il totale delle entrate e delle spese finali<sup>65</sup>, escludendo l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato (FPV) (art. 9). Inoltre, stabilisce che operazioni di indebitamento e utilizzo degli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti possano essere effettuati soltanto a fronte di spese d'investimento, sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale e nazionale che garantiscano il rispetto dell'equilibrio di bilancio per il complesso degli Enti territoriali conseguito sia a livello di singola Regione sia a livello nazionale (art. 10). Infine, prevede il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali (LEP) e delle funzioni fondamentali degli Enti territoriali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali (art. 11).

Le regole in materia di equilibrio di bilancio (i rinnovati artt. 9 e 10 della L. 243/2012) si sono aggiunte a quelle contabili di pareggio di bilancio previste dal D.Lgs. 118/2011 determinando per gli enti territoriali il cosiddetto “doppio binario” di equilibrio-pareggio di bilancio, ossia l'obbligo di conseguire un saldo non negativo tra le entrate e le spese finali ai fini dell'equilibrio di bilancio e un saldo non negativo in termini di competenza tra il complesso delle entrate e delle spese ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio. Nel 2017 la Corte costituzionale, nell'interpretare le regole esistenti in materia di equilibrio di bilancio, ha stabilito che gli Enti territoriali non possono essere limitati nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del FPV evidenziando, tuttavia, che ciò deve avvenire senza portare detrimento alle esigenze di coordinamento della finanza pubblica (Sentenza n. 247 del 2017<sup>70</sup>). Infine, nella Sentenza n. 101 del 2018, la Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del comma 466 dell'articolo 1 della L. 232/2016 (modificante l'articolo 9 della L. 243/2012) nelle parti in cui stabilisce che, dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli Enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza e in cui non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del FPV nei bilanci dei medesimi Enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio. La Corte ha affermato che “per quel che riguarda i tecnicismi contabili inerenti alle rilevazioni statistiche in ambito nazionale ed europeo, [...] essi possono essere elaborati liberamente dal legislatore purché la loro concatenazione non alteri concetti base dell'economia finanziaria quali «risultato di amministrazione» e «fondo pluriennale vincolato» e, più in generale, non violi i principi costituzionali della copertura delle spese, dell'equilibrio del bilancio (articolo 81 della Costituzione) e della ‘chiamata’ degli enti territoriali ad assicurare la sostenibilità del debito (articolo 97, primo comma, secondo periodo, della Costituzione)”.

Le citate sentenze della Corte costituzionale sono state accolte dalla legge di bilancio per il 2019 che ha posto fine al “doppio binario” definendo in equilibrio i bilanci degli Enti territoriali in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo come risulta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. La legge 145/2018, al comma 821, prevede che *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*. Fino al 2024 compreso l'equilibrio di bilancio era rispettato in presenza di un saldo W1 a rendiconto, desunto dal prospetto degli equilibri, non negativo. Per effetto di quanto disposto dalla legge 207/2024 (comma 785) **“A decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 1, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio”**



Il saldo W2 conseguito in occasione dell'ultimo rendiconto approvato:

|                                                                    |  |                   |
|--------------------------------------------------------------------|--|-------------------|
| <b>W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (<math>W/1 = O/1 + Z/1</math>)</b> |  | <b>334.929,88</b> |
| <b>W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (<math>W/2 = O2 + Z/2</math>)</b>   |  | <b>251.549,30</b> |
| <b>W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (<math>W/3 = O/3 + Z/3</math>)</b>  |  | <b>259.139,30</b> |

Quale ulteriore misura la legge 207/2024 prevede altresì che ciascun ente, fatta eccezione per quelli in stato di dissesto, in procedura di riequilibrio ovvero che hanno sottoscritto accordi con il Governo al 1° gennaio 2025, contribuiscano al contenimento della spesa primaria netta mediante un accantonamento forzoso di risorse da attuarsi mediante il fondo obiettivi di finanza pubblica. Con il DM Economia e finanze del 4 marzo 2025 è stato approvato l'importo del fondo obiettivi di finanza pubblica per ciascun ente locale relativamente al periodo 2025-2029. Di seguito riportiamo l'ammontare dell'accantonamento:

| Comparto                              | 2025          | 2026           | 2027           | 2028           | 2029            |
|---------------------------------------|---------------|----------------|----------------|----------------|-----------------|
| <b>Regioni a SO</b>                   | 280 ml        | 840 ml         | 840 ml         | 840 ml         | 1310 ml         |
| <b>Regioni a SS</b>                   | 150 ml        | 440 ml         | 440 ml         | 440 ml         | 700 ml          |
| <b>Province e città metropolitane</b> | 10 ml         | 30 ml          | 30 ml          | 30 ml          | 50 ml           |
| <b>RSO+Sicilia+Sardegna</b>           |               |                |                |                |                 |
| <b>Comuni RSO+Sicilia+Sardegna</b>    | 130 ml        | 260 ml         | 260 ml         | 260 ml         | 440 ml          |
| <b>TOTALE</b>                         | <b>570 ml</b> | <b>1570 ml</b> | <b>1570 ml</b> | <b>1570 ml</b> | <b>2.500 ml</b> |

Il mancato rispetto di tali obiettivi non determina automaticamente l'applicazione delle sanzioni. Esse saranno applicate agli enti inadempienti solamente nel caso di mancato rispetto del saldo W2 (comprensivo degli accantonamenti del fondo obiettivi di finanza pubblica) a livello di singolo comparto.



## D.U.P. SEMPLIFICATO

### PARTE SECONDA

## **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovranno essere improntate sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A) **ENTRATE**

### *Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

Non si prevedono, al momento modifiche delle aliquote tributarie a carico della cittadinanza, sarà obiettivo dell'Amministrazione agevolare per quanto possibile ogni attività produttiva e/o commerciale allo scopo di favorire la ripresa dell'economia locale che ha conosciuto anni di evidente recessione.

Alla continua ricerca di miglioramento dei servizi, compatibilmente alle esigenze di bilancio e le normative vigenti, sarà cura dell'Amministrazione ricercare forme di agevolazione e esenzione per gli esercizi commerciali con particolare riguardo alle start-up ed ogni iniziativa volta allo sviluppo socio-economico del Comune, nel pieno rispetto delle politiche di equità fiscale.

Nella fattispecie, l'Amministrazione si propone di porre particolare attenzione all'applicazione del tributo per l'utilizzo del suolo pubblico da parte degli ambulanti, con particolare attenzione al commercio di prodotti del nostro territorio, previa modifica degli attuali regolamenti.

### *Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale*

È prioritario per l'Amministrazione il reperimento di fondi per la realizzazione di investimenti infrastrutturali e sociali per lo sviluppo del territorio dando, attraverso una attenta programmazione, precedenza alle esigenze che siano di impulso per la ripresa economica dell'intero Comune che ha nel turismo una fondamentale risorsa. Non meno importante sarà l'orientamento di tali risorse economiche per quanto concerne le strutture rivolte all'assistenza della popolazione più anziana ed al sostegno delle attività formative/educative dei giovani che possano beneficiare di strutture scolastiche e sportive adeguate e funzionali.

Ai bandi residui del PNRR che, salvo proroghe attualmente non prevedibili, hanno scadenza di attuazione nel 2026, l'Amministrazione volgerà la sua attenzione a tutti i fondi resi disponibili dagli enti provinciali, regionali, nazionali e comunitari; ai bandi STAMI (Strategia Territoriale Aree Montane ed Interne) che usufruiscono di fondi nazionali ed europei (FESR, FSE, FSC e SNAI).

A tali finanziamenti a fondo perduto è necessario programmare un impegno del bilancio comunale prevedendo le risorse economiche a copertura dei cofinanziamenti richiesti, di cui al punto successivo.

### *Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità*

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente ha previsto la contrazione dei prestiti con Cassa Depositi e Prestiti Spa e Istituto per il Credito Sportivo e di cui alla tabella seguente.

Si valuteranno, nel corso del prossimo triennio, opportunità di finanziamento alternative all'indebitamento.

|           |            |
|-----------|------------|
| Anno 2026 | 509.227,06 |
| Anno 2027 | 185.000,00 |
| Anno 2028 | 350.000,00 |

## B) SPESE

### *Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali*

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di funzioni fondamentali come descritte dall'art. 118 della Costituzione e dal D.Lgs. 267/00 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente orienterà la propria attività al mantenimento dei livelli essenziali di servizio, garantendo imparzialmente l'accesso a tutti i cittadini e contribuendo a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura in sintonia con il dettato costituzionale.

La spesa, dall'impianto normativo della contabilità armonizzata è ripartita sulla base di missioni: **le missioni**, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. A sua volta le missioni sono articolate **in programma** che forniscono un ulteriore livello di dettaglio. Le attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

### *Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi*

L'articolo 37, commi 3 e 4 del d.lgs. 36/2023 (nuovo codice degli appalti) disciplinano la programmazione delle forniture di beni e servizi, introducendo importanti novità rispetto al vecchio codice:

- viene elevata la soglia per l'inserimento di un intervento nel programma, da 40.000 euro a 140.000 euro;
- la durata temporale del programma diventa triennale (anziché biennale), uniformandosi quindi al programma dei lavori pubblici.

E sempre l'allegato I.5 a disciplinare criteri, modalità e tempi di redazione del programma. L'art. 7, comma 6, in particolare, dispone in analogia con il programma triennale e confermando la vecchia disciplina, che il programma sia

approvato entro 90 gg dalla data di entrata in vigore degli effetti del nuovo bilancio, quindi, anche in questo caso, entro il 31 marzo 2026. L'unica sostanziale differenza è che per il programma di forniture di beni e servizi non è previsto l'iter complesso (adozione/approvazione) ma solo la semplice approvazione consigliare.

Il programma triennale delle forniture di beni e servizi 2026-2028 verrà approvato con la Nota di Aggiornamento al Dup 2026-2028 contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 in cui sono previsti gli stanziamenti di spesa aggiornati con gli affidamenti contenuti nel Programma.

### ***Programmazione triennale delle opere pubbliche***

L'articolo 37 del d.lgs. 36/2023 prevede, al comma 1, che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:*

*a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*

*b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile”.*

In base alle soglie previste per l'affidamento diretto, rientrano nel programma triennale tutti gli interventi i cui lavori a base di gara siano pari o superiori a 150.000 euro oltre IVA.

L'allegato I.5 al citato Codice dispone che il programma triennale delle opere pubbliche sia approvato entro i 90gg successivi all'entrata in vigore degli effetti del bilancio. Pertanto, in conformità a quanto previsto dal par. 8.2 del pc all. 4/1 - il quale dispone che *Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP* – ci si avvale in questa sede di non inserire nel DUP la programmazione triennale delle opere pubbliche.

### ***Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi***

Con riferimento agli importi di maggiore rilevanza o strategicità si rilevano le seguenti opere in corso di esecuzione e non ancora concluse:

- ristrutturazione del teatro all'aperto La Rotonda esecuzione stimata 40%
- progetto BICI IN COMUNE esecuzione stimata al 97%

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE  
E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

### *Equilibri di bilancio*

L'art. 162, comma 6, del d.lgs. 267/2000 prevede che il bilancio sia approvato in pareggio complessivo (totale entrate = totale spese) e che il totale delle entrate correnti sia idoneo a coprire le spese correnti e per rimborso dei prestiti. Inoltre, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, la legge 145/2018, al comma 821, prevede che *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*. Fino al 2024 compreso l'equilibrio di bilancio era rispettato in presenza di un saldo W1 a rendiconto, desunto dal prospetto degli equilibri, non negativo. Per effetto di quanto disposto dalla legge 207/2024 (comma 785) **“A decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 1, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio”**.

Il prospetto degli equilibri di bilancio evidenzia il rispetto delle regole inerenti il pareggio imposti dall'ordinamento contabile e dai sovraordinati vincoli di finanza pubblica. Di seguito si riporta il prospetto degli equilibri risultanti dall'ultimo rendiconto approvato:

## PROSPETTO EQUILIBRI RENDICONTO 2025

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO                                                                                                   |     | COMPETENZA<br>(ACCERT/IMPEGNI) |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------------------------|
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e rimborso dei prestiti                                                   | (+) | 171.388,23                     |
| AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente                                                                    | (-) | -                              |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata                                                              | (+) | 110.207,54                     |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata                                                             | (+) | -                              |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00                                                                                               | (+) | 3.582.851,33                   |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti                                                                                       | -   | -                              |
| C) Entrate Tit 4.02.06 - Contrib agli investim destinati al rimborso dei prestiti da amm.ni pubbliche                              | (+) | -                              |
| I) Entrate di parte capitale destinate a sp correnti in base a specifiche disposizioni di legge                                    | (+) | 29.158,77                      |
| L) Entrate di parte corrente destinate a sp investimento in base a specifiche disposizioni di legge                                | (-) | -                              |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti                                                | (+) | -                              |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti                                                                                              | (-) | 3.178.465,49                   |
| di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione                                      | -   | 66.568,00                      |
| D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)                                                                       | (-) | 154.037,50                     |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale                                                                       | (-) | -                              |
| E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale                                       | (-) | -                              |
| F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari                                               | (-) | 293.545,25                     |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti                                                                                       | -   | -                              |
| F2) Fondo anticipazioni di liquidità                                                                                               | (-) | -                              |
| VF1) Variazioni di attività finanziarie-saldo di competenza (se negativo VF/3)                                                     | (-) | -                              |
| <b>O1) Risultato di competenza di parte corrente</b>                                                                               |     | <b>267.557,63</b>              |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2025                                                 | (-) | 36.161,98                      |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio                                                                                 | (-) | 23.645,77                      |
| <b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>                                                                                | (-) | <b>207.749,88</b>              |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)                                             | (-) | 7.590,00                       |
| <b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>                                                                                |     | <b>215.339,88</b>              |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento                                                                    | (+) | 253.553,90                     |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata                                                     | (+) | 129.308,15                     |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2,04 iscritto in entrata                                                          | (-) | -                              |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3,01 iscritto in entrata                                                          | (+) | -                              |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00                                                                                                   | (+) | 1.993.988,07                   |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amm.ni pubbliche       | (-) | -                              |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili        | (-) | 29.158,77                      |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine                                                                   | (-) | -                              |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine                                                             | (-) | -                              |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie                                              | (-) | 126.909,00                     |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | -                              |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti                                                | (-) | -                              |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale                                                                                     | (-) | 2.072.612,15                   |
| U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)                                                                           | (-) | 80.797,95                      |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie                                                                      | (-) | -                              |
| Y2) Fondo pluriennale vincolato spese Titolo 3.01 Acquisiz attività finanziarie iscritto in spesa                                  | (-) | -                              |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale                                                                       | (+) | -                              |
| E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale                                       | (+) | -                              |
| VF1) Variazioni di attività finanziarie-saldo di competenza (se positivo VF/3)                                                     | (+) | -                              |
| <b>Z1) Risultato di competenza in conto capitale</b>                                                                               |     | <b>67.372,25</b>               |
| - Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2025                                                     | (-) | -                              |
| - Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio                                                                                     | (-) | 23.572,82                      |
| <b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>                                                                                   |     | <b>43.799,43</b>               |
| - Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)                                                 | (-) | -                              |
| <b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>                                                                                      |     | <b>43.799,43</b>               |
| J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie                                                  | (+) | -                              |
| J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata                                         | (+) | -                              |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3,01 iscritto in entrata                                                          | (+) | -                              |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine                                                                   | (+) | -                              |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine                                                             | (+) | -                              |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie                                              | (+) | 126.909,00                     |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine                                                                     | (-) | -                              |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine                                                               | (-) | -                              |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie                                                        | (-) | 126.909,00                     |
| Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie                                                             | (-) | -                              |
| Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3,01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa                       | (+) | -                              |
| <b>VF/1) Variazioni di attività finanziaria - saldo di competenza</b>                                                              |     | <b>-</b>                       |
| Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N                                                                        |     | -                              |
| <b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>                                                      |     |                                |
| Risorse vincolate nel bilancio                                                                                                     | (-) | -                              |
| <b>VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio</b>                                                              |     | <b>-</b>                       |
| Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto                                                                         | (-) | -                              |
| <b>VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo</b>                                                              |     | <b>-</b>                       |
| <b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1=O/1+Z/1)</b>                                                                                   |     | <b>334.929,88</b>              |
| <b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2=O/2+Z/2)</b>                                                                                    |     | <b>251.549,30</b>              |
| <b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3=O/3+Z/3)</b>                                                                                    |     | <b>259.139,30</b>              |
| <b>O1) Risultato di competenza di parte corrente</b>                                                                               |     | <b>267.557,63</b>              |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)                                                   | (-) | 104.820,23                     |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni                                                                      | (-) | -                              |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>                                     | (-) | 36.161,98                      |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) <sup>(2)</sup>                              | (-) | 7.590,00                       |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>                                                                  | (-) | 23.645,77                      |
| <b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>                                         |     | <b>110.519,65</b>              |

In merito a tali equilibri, si rappresenta che il pareggio è stato garantito attraverso le seguenti deroghe:

- **entrate in conto capitale destinate a spese correnti:**
  - proventi oneri di urbanizzazione destinate a spese di manutenzione ordinaria delle urbanizzazioni primarie e/o secondarie ovvero a spese di progettazione (art. 1, comma 460, legge 232/2016);

Per il prossimo bilancio di previsione, si prevede il proseguimento della situazione di equilibrio finanziario pluriennale sia con riferimento al triennio che agli esercizi successivi, in un'ottica di equità intergenerazionale quale principio di rango costituzionale sancito dalla Corte costituzionale (sentenza n. 18/2019) ed idoneo a limitare l'esercizio del potere di spesa pubblica.

## Equilibri di cassa

Gli enti locali devono garantire gli equilibri di cassa in termini di fondo finale di cassa non negativo (art. 162, comma 6, del Tuel). L'andamento del fondo di cassa dell'ultimo triennio presenta il seguente andamento:

| Voce                                               | 31/12/2023   | 31/12/2024 | 31/12/2025 |
|----------------------------------------------------|--------------|------------|------------|
| Fondo di cassa al 31/12/es.                        | 1.133.884,76 | 79.358,84  | 869.749,14 |
| <i>di cui:</i>                                     |              |            |            |
| Saldo di cassa vincolata                           | 530.738,86   | 470.159,87 | 704.399,24 |
| Ricorso all'anticipazione di tesoreria             | SI           | SI         | SI         |
| Ricorso all'anticipazione delle vincolate di cassa | SI           | SI         | SI         |

### Utilizzo anticipazione di tesoreria nel triennio precedente

| Anno di riferimento | gg di utilizzo | Costo interessi passivi |
|---------------------|----------------|-------------------------|
| anno 2025           | n. 1           | €. 2,33                 |
| anno 2024           | n. 83          | €. 766,37               |
| anno 2023           | n. 178         | €. 6.191,87             |

Il ripristino di un fondo di cassa non negativo e dei connessi equilibri viene demandato alle seguenti azioni:

- Potenziamento riscossione delle entrate;
- Programmazione puntuale dei flussi di cassa, anche grazie l'adozione obbligatoria del piano dei flussi di cassa previsto dall'art. 6 del d.l. n. 155/2024;
- Accelerazione delle procedure di rendicontazione dei contributi a specifica destinazione;

## D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

|                 |           |                                                      |
|-----------------|-----------|------------------------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>01</b> | <b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b> |
|-----------------|-----------|------------------------------------------------------|

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.*

### Strategia generale

Nell'anno 2025 la realizzazione della rete infrastrutturale BUL-FTTH ha visto il completamento della quasi totalità delle opere di scavo e posa delle condotte necessarie alla posa della rete in fibra ottica su tutto il territorio. L'impegno ad accompagnare tale opera da parte dell'Amministrazione, al fine di minimizzare l'impatto invasivo dei lavori, è stato continuo e proseguirà anche nella fase di ultimazione dei manti stradali interessati, oltre al raggiungimento dell'obiettivo nei tempi, che rispetto alla pianificazione originaria, hanno subito alcuni ritardi. Attualmente sono stati eseguiti circa l'80% degli asfalti di ripristino degli attraversamenti stradali; si prevede la conclusione delle opere nell'autunno del 2026. Viene ribadita l'importanza strategica di tale infrastruttura indispensabile per fornire servizi ai residenti, agevolare lo sviluppo imprenditoriale sul territorio oltre che favorire il turismo quale elemento basilare per l'economia del Comune. Le previsioni di completamento delle linee, che prevedono il completamento di connessioni aeree e la stesura della fibra ottica, proietta l'attivazione dell'infrastruttura nell'autunno/inverno del 2026.

L'aggiornamento e la diffusione delle informazioni relative al progresso di tutte le iniziative che l'Amministrazione intende perseguire, saranno oggetto di incontri con la popolazione con frequenza almeno annuale, oltre alla ottimizzazione degli strumenti utilizzati nella rete informatica per rendere fruibile e di semplice comprensione le informazioni inerenti all'attività ordinaria.

Molteplici saranno le iniziative e gli investimenti previsti per favorire lo sviluppo turistico, favorendo le iniziative imprenditoriali private, nell'assoluto rispetto delle norme, e rendendo maggiormente attrattivo il territorio che, si ritiene, abbia grandi potenzialità ancora inesprese.

Di grande importanza saranno anche gli incontri con l'associazionismo sociale, culturale e di volontariato per il confronto su esigenze, criticità e obiettivi essenziali per la comunità

In un'ottica critica ma sempre costruttiva, continueranno ad essere valutati i risultati ed il bilancio costi/benefici di alcuni servizi demandati all'Unione dei Comuni. Ben conscia dei benefici ottenibili dalla centralizzazione di alcuni servizi, l'Amministrazione continuerà a monitorare servizi accentrati che in passato hanno presentato criticità ma che, a seguito di numerose interlocuzioni e collaborazione reciproca, hanno evidenziato sensibili miglioramenti.

### Responsabili

Responsabile Settore Amministrativo

Responsabile Settore Economico-Finanziario

Responsabile Settore Tecnico

|                 |           |                  |
|-----------------|-----------|------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>02</b> | <b>Giustizia</b> |
|-----------------|-----------|------------------|

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

### **Strategia generale**

L’Amministrazione conferma l’adesione alla gestione dell’ufficio unico del Giudice di pace in convenzione con l’Unione del Frignano.

Importante obiettivo conseguito, anche grazie all’adesione al progetto delle Amministrazioni locali del Frignano, l’inaugurazione della sede Provinciale del Tribunale di Prossimità con sede a Pavullo. Questo nuovo servizio garantirà l’informazione o orientamenti sulle procedure giudiziarie, con riferimento alla volontaria giurisdizione e agli istituti di protezione giuridica (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno), il supporto alla compilazione della modulistica del Tribunale e alla redazione di istanze ed atti, con la raccolta e verifica degli allegati richiesti, la predisposizione e deposito telematico delle istanze e degli atti per conto dell’utente e le informazioni sullo stato della procedura in cui è coinvolto l’utente.

### **Responsabili**

Responsabile Settore Amministrativo

|                 |           |                                    |
|-----------------|-----------|------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>03</b> | <b>Ordine pubblico e sicurezza</b> |
|-----------------|-----------|------------------------------------|

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.*

### **Strategia generale**

Come precedentemente illustrato, il giudizio del servizio della Polizia Locale fornito in forma associata e gestita dall’Unione dei Comuni è e sarà oggetto di monitoraggio oltre che un campo di collaborazione proattiva che coinvolge l’Amministrazione.

A tal proposito si segnala il recesso dalla gestione associata da parte di due Comuni dell’Unione pertanto, l’Amministrazione, in collaborazione con le sei Amministrazioni aderenti al servizio associato del servizio, si è impegnata in un piano di riorganizzazione generale del servizio medesimo che ha portato alla creazione di sub distretti gestionali uno dei quali sarà Lama Mocogno/Pievepelago con creazione di una centrale operativa distaccata nella nostra sede Comunale; resta invece centralizzata la parte di gestione, organizzazione e direzione generale del servizio. Tale riorganizzazione sarà garanzia sicura per un netto miglioramento qualitativo del servizio.

Valutazioni dell’Amministrazione, anche in ambito di Unione dei Comuni, sono state fatte per il potenziamento della videosorveglianza su aree critiche quali le Piane di Mocogno, Montecenere ed altre che saranno oggetto di valutazione. Il servizio sarà coordinato e coadiuvato con la Polizia Locale, il corpo dei Carabinieri ed i Carabinieri Forestali.

La sicurezza stradale costituisce ormai una criticità palese del nostro territorio, principalmente sulla rete stradale di competenza ANAS e Provincia. È obiettivo porre rimedio a tale grave situazione, provvedendo, già nell'anno 2026, all'installazione di colonnine per il controllo della velocità che possano fungere da "dissuasori" e che, all'occorrenza, possano essere dotati di dispositivi "mobili" per rilevamento di infrazioni.

Oggetto di revisione con Anas e Provincia di Modena saranno gli adeguamenti delle segnaletiche orizzontali delle nostre arterie principali.

Proseguirà, nell'ottica del miglioramento continuo, il già ottimo rapporto di collaborazione coi corpi dei Carabinieri e Carabinieri Forestali.

## Responsabili

Responsabile Settore Amministrativo

|                 |           |                                         |
|-----------------|-----------|-----------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>04</b> | <b>Istruzione e diritto allo studio</b> |
|-----------------|-----------|-----------------------------------------|

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio".*

## Strategia generale

Al fine di rendere ancora più efficace il fondamentale ruolo formativo dei nostri giovani da parte del già lodevole polo scolastico del nostro Comune, l'Amministrazione si prefigge di migliorare le strutture destinate allo scopo e di promuovere iniziative complementari di formazione ed indirizzo basilari per orientare i talenti e le ambizioni degli studenti del territorio.

Si segnala nel 2025 l'ottenimento del CPI per gli edifici scolastici, grazie alle opere che hanno ottemperato alle prescrizioni poste dai VVF riguardanti l'adeguamento dei vani scale con opportune prese d'aria antifumo.

Conseguentemente, in stretta collaborazione con la Direzione Scolastica si elaboreranno strategie di implementazione dei percorsi formativi degli studenti con particolare riguardo al sostegno delle disabilità ed a iniziative di orientamento per le scelte scolastiche superiori di secondo grado che possano offrire anche opportunità lavorative sul nostro territorio. In particolare, nel 2025, mediante la partecipazione al bando regionale in forma aggregata con Unione dei Comuni del Frignano: "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni e Fondo nazionale politiche giovanili", è stato presentato un progetto di riqualificazione della Biblioteca Comunale che è stato poi oggetto di finanziamento. Il progetto prevede il trasferimento della biblioteca stessa nei locali attigui all'ingresso principale e accessibili dal marciapiede esterno. Tale soluzione, oltre a valorizzare il servizio, rende possibile l'abbattimento delle barriere architettoniche ampliamento della biblioteca e la creazione di una sala polivalente di studio, coworking, aggregazione giovanile e internet point. Un luogo dove sarà possibile organizzare incontri di lettura collettiva, presentazione di pubblicazioni e proiezioni didattiche in collaborazione con la Direzione scolastica di Lama Mocogno e con Associazioni del Terzo Settore.

Un punto di aggregazione giovanile che manca nel nostro capoluogo.

## **PRIMA INFANZIA (0-3)**

Obiettivo dell'Amministrazione è abbattere la lista d'attesa. Pur registrando nel 2025 una capacità ricettiva dell'Asilo Nido meno critica, grazie al naturale turnover dei bambini verso la scuola materna è volontà dell'Amministrazione perseguire la ricerca di linee di finanziamento idonee a rendere possibile la riqualificazione sismica della "vecchia palestra" e la conversione degli spazi al nuovo Asilo Nido integrato nel polo scolastico.

Parallelamente, l'Amministrazione comunale si impegna a confermare l'abbattimento delle rette per il servizio, innanzitutto confermando l'abbattimento generalizzato grazie alla parziale copertura delle spese di gestione mediante il Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni, poi prevedendo abbattimenti su base ISEE la cui copertura finanziaria è resa possibile tramite le risorse per la misura regionale di riduzione oneri a carico delle famiglie per favorire l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni per l'anno educativo 2025/2026, DGR n. 1072 dell'11/06/2024. Questo abbattimento, combinato con il contributo INPS per le rette di asili nido che le famiglie possono richiedere, comporta la sostanziale gratuità della frequenza per i nuclei familiari con ISEE fino a 40mila euro.

### **L'ASSISTENZA SCOLASTICA A SOGGETTI FRAGILI E DIVERSAMENTE ABILI.**

L'incremento dei nostri "giovani cittadini" con disabilità impone all'Amministrazione di far fronte ad una crescente previsione di spesa sia per l'assistenza di sostegno durante il percorso scolastico, sia nell'adeguamento del trasporto scolastico ad oggi inadeguato a garantire un servizio idoneo ed inclusivo.

L'amministrazione, avendo ricevuto esito positivo alla richiesta di fondi da parte di enti e Fondazioni, dopo avere previsto di finanziare nell'anno 2025 la parte residuale dell'investimento, ha completato nei primi mesi dell'anno 2026 l'acquisto e l'attivazione di un nuovo pulmino per il trasporto scolastico dotato di pedana di sollevamento, per garantire un adeguato servizio a chi ha limitazioni motorie assicurandone l'integrazione ed inclusione sociale.

### **MIGLIORARE I SERVIZI E IL PATRIMONIO SCOLASTICO E SOSTENERE IL DIRITTO ALLO STUDIO.**

Acquisito il Certificato Prevenzione Incendi da parte degli organi preposti (VVF), sarà obiettivo dell'Amministrazione un programma di riqualificazione energetica dell'intero plesso scolastico usufruendo di progetti che siano inseriti nell'ambito del programma GSE "Conto termico 3.0, di recente attuazione ed in attesa di prossimo stanziamento di fondi disponibili. Parallelamente, o in alternativa a tale progettazione, saranno presentate, sempre in ambito GSE "Conto termico 3.0" domande di finanziamento per sostituzione/miglioramento degli impianti di climatizzazione invernale esistenti oltre ad adeguamento della rete idraulica connessa.

Completate le ultime opere sull'area cortiliva di pertinenza, ottenuto il CPI da parte dei VVF, previsto per i primi mesi del 2026, si è proceduto all'inaugurazione del Nuovo Palazzetto dello Sport rendendolo disponibile fin da subito alle attività di educazione fisica scolastica. Contestualmente, dopo un primo coinvolgimento dell'associazionismo locale, si approfondiranno le ipotesi di utilizzo e gestione dell'impianto stesso. È volontà dell'Amministrazione individuare soggetti abilitati e competenti che possano assumere la gestione dell'impianto al fine di garantire e sviluppare le attività sportive nel capoluogo. Tali attività saranno auspicabilmente volte a migliorare la proposta di servizio alla cittadinanza oltre che creare opportunità di sviluppo turistico/sportivo. Saranno effettuati anche alcuni interventi straordinari di manutenzione dei locali del plesso scolastico quali la sistemazione del tetto e dei locali adibiti a mensa scolastica che costituisce un vanto del nostro Comune, garantendo un servizio qualitativamente molto apprezzato. L'impegno sarà volto al continuo miglioramento del servizio garantendo gli elevati standard qualitativi, favorendo l'utilizzo delle nostre materie prime di pregio e gli equilibri nutrizionali ottimali per i nostri giovani cittadini.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA 3-5**

In stretta collaborazione con la Direzione scolastica, sarà mantenuto il corso di avviamento alla lingua inglese oltre allo sviluppo di attività ludico/formative essenziali per il corretto sviluppo psicofisico in questa fascia d'età.

## **SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO**

Conformemente ai programmi didattici strutturati in base alle indicazioni ministeriali, l'Amministrazione promuoverà e finanzia il potenziamento dei corsi di lingua inglese e, anche lo sviluppo delle principali attività motorie grazie alle nuove attrezzature messe a disposizione.

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Particolare impegno per gli studenti in fascia adolescenziale al quale l'Amministrazione intende dare seguito sarà in sintesi:

- Promozione, anche con la collaborazione di Associazioni di Categoria e rappresentanze del settore imprenditoriale locale, di stage di orientamento volti ad informare gli studenti sulle opportunità di lavoro (nel territorio e non solo) e per indirizzo relativo alla delicata scelta dei corsi scolastici superiori.
- Incontri con professionisti del settore (psicologi, assistenti sociali, terzo settore) atti a dialogare, informare e formare i giovani approfondendo temi quali: l'inclusione sociale, l'educazione civica, i rischi legati all'uso di droghe e alcol.
- Creazione di nuovi punti di aggregazione giovanile (di cui in seguito)

### **Responsabili**

Responsabile Settore Amministrativo

|                 |           |                                                                    |
|-----------------|-----------|--------------------------------------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>05</b> | <b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b> |
|-----------------|-----------|--------------------------------------------------------------------|

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.*

### **Strategia generale**

La partecipazione al Bando Regionale: Riqualificazione sostenibile e valorizzazione delle aree a vocazione commerciale, che prevedeva il rifacimento di Piazza Cesare Battisti, storicamente sede del mercato settimanale, ha avuto esito positivo ottenendo il finanziamento atteso da parte di RER. Sarà oggetto di appalto ed affidamento delle opere nel secondo semestre 2026, prevedendone il completamento delle opere nel primo semestre 2027

La valorizzazione dei borghi e del centro storico del capoluogo, quali attrazione turistica e aree che possano ospitare attività socioculturali, saranno oggetto di iniziative diffuse. In particolare, saranno evidenziate mediante App dedicata al cicloturismo “Bici in Comune”, di cui maggiori dettagli al paragrafo successivo.

In collaborazione con la Direzione Scolastica ed enti del Terzo Settore, L'Amministrazione ha presentato nel 2025 richiesta di finanziamento presso l'Unione dei Comuni del Frignano per il progetto: Nuova Biblioteca Comunale e sala studio polifunzionale ottenendo un finanziamento che coprirà parzialmente il costo delle opere. L'Amministrazione procederà alla realizzazione della nuova Biblioteca, cofinanziando il progetto, creando un luogo

adeguato alla diffusione della lettura e l'aggregazione giovanile mediante uno spazio di attività che possa favorire eventi culturali e formativi, oltre a favorire l'inclusione sociale. Il progetto prevede la realizzazione di una nuova biblioteca comunale polifunzionale, con sala studio multimediale e/o sede di coworking per studenti residenti o presenti nel Capoluogo durante la villeggiatura. Gli spazi dedicati all'attuale biblioteca sono insufficienti alla valorizzazione del patrimonio librario già disponibile che vede quasi il 50% dei volumi immagazzinati in ambienti esterni alla biblioteca stessa. La nuova collocazione, presso sale del Municipio, al piano terra e con entrata indipendente, garantiranno un accesso diretto dal marciapiede esterno, eliminando ogni barriera architettonica e renderanno la biblioteca un luogo più fruibile e con maggiore visibilità. La previsione per l'inizio lavori è nell'autunno 2026.

Nell'autunno 2026 sarà ultimata la ristrutturazione del teatro all'aperto La Rotonda, finanziata con fondi FESR nell'ambito assegnazione STAMI, che prevede la riqualificazione delle aree verdi che alloggiano parte delle tribune, il rifacimento del palco, il restauro della platea con l'acquisizione di arredi idonei che renderanno più capiente e confortevole la struttura. L'ampliamento delle vie di accesso e l'eliminazione di evidenti barriere architettoniche permetteranno l'accesso sicuro ai disabili. La creazione di una copertura (rimovibile per i mesi invernali) renderà maggiore comfort agli spettatori e permetteranno una programmazione di eventi più ampia senza essere influenzata dalle imprevedibili condizioni metereologiche.

Nel primo semestre 2026 a seguito delle previsioni di finanziamento del commissario straordinario alla ricostruzione della Regione Emilia Romagna, sono stati finiti i lavori per il completamento relativo al secondo stralcio del Parcheggio Belvedere; per quell'area l'Amministrazione prevede altresì con risorse proprie di finanziare un opportuno ed adeguato ampliamento della limitrofa Via Cimone.

Sul 2026 si prevede inoltre di proseguire col parziale rinnovo della dotazione di mezzi meccanici destinati alla manutenzione del territorio in generale

## Responsabili

Responsabile Settore Amministrativo

|                 |           |                                                  |
|-----------------|-----------|--------------------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>06</b> | <b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b> |
|-----------------|-----------|--------------------------------------------------|

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".*

## Strategia generale

L'Amministrazione rivolgerà particolare attenzione allo sviluppo delle attrezzature e impiantistica sportiva valutandola fondamentale per lo sviluppo psico-fisico e sociale della persona (per i giovani ma non solo) oltre che essere un motore importantissimo per attività collegate al turismo ed alla promozione del territorio in tutte le stagioni dell'anno.

Nel primo semestre 2026 si è completata la realizzazione del progetto di potenziamento dell'innevamento artificiale della pista da fondo in località Le Piane di Mocogno, progetto dotato anche di software innovativi che possano ottimizzare costi, qualità del servizio oltre alla indispensabile messa in sicurezza dell'impiantistica che incide sull'anello della "Piana Amorotti".

Per quanto riguarda le attività sportive sciistiche, nel 2026 è stata formulata richiesta di finanziamento (L.R. 17/2002) per le annualità 2026-'27-'28 riguardante i seguenti interventi:

anno 2026: Parziale rifacimento linea idraulica sotterranea per innnevamento artificiale e messa in sicurezza impianto elettrico su pista Poggiaccio;

anno 2027: Rinnovo vita e manutenzione straordinaria impianto di risalita "Prati del Duca";

anno 2028: Sostituzione dell'impianto di sollevamento e di pompaggio acqua per impianto innevamento artificiale pista discesa Poggiaccio compreso adeguamento e messa in sicurezza impianto elettrico.

Sarà oggetto di valutazione il rifacimento del centro servizi relativo alla Pista di discesa del Poggiaccio sita sempre alle Piane di Mocogno attigua al Kinder Park. Il rifacimento di tale struttura sarà vincolato al reperimento di finanziamenti idonei.

La richiesta di finanziamento presentata nel corso del 2025 con oggetto richiesta di contributo a valere sul Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) anno 2025 che contemplava la realizzazione di un Bike Park e Centro Servizi per Attività Ludico-Sportive non ha avuto esito positivo.

Nel 2025 il Comune di Lama Mocogno, in partnership con ASD Monte Cantiere, ha conseguito il finanziamento per il progetto "Pedalando alla scoperta del territorio di Lama Mocogno" nell'ambito del Bando Sport e Salute/ANCI "Bici in Comune". Un progetto che tende a sviluppare il cicloturismo quale uno dei motori economici che contribuiscono a comporre una valida offerta turistica sul territorio

Tale progetto è completato nelle parti:

- Installazione di stazioni di ricarica e-bike in posizioni strategiche per cicloturisti completo 100%
- Creazione App dedicata con mappe digitalizzate e geolocalizzate per MTB e e-MTB corredata da POI quali borghi da visitare, monumenti storici, punti d'interesse enogastronomico e centri d'assistenza completa al 95%.
- Promozione/organizzazione di due eventi/raduni per cicloamatori completa al 95%

Il mancato conseguimento della graduatoria utile al finanziamento, al bando regionale Sport e Regione Emilia-Romagna, per la sostituzione del manto erboso con manto sintetico del campo da calcio dello Stadio Comunale impone, per la sua onerosità, la messa in standby di tale intervento. Fermo restando la disponibilità e l'intenzione di procedere in tal senso, si procederà ad individuare nuove linee di finanziamento. Saranno oggetto di studio, allo stesso tempo, gli interventi alla medesima struttura, riguardanti la manutenzione delle gradinate, l'ampliamento degli spogliatoi e la riqualificazione energetica degli impianti termoidraulici. Nel primo semestre del 2026 si è provveduto all'assegnazione in convenzione dello Stadio Comunale allo scopo di garantire l'attività calcistica dilettantistica, che ad oggi è vanto del nostro Capoluogo per l'attività di aggregazione e sviluppo psicofisico dei giovani atleti.

Per quanto riguarda l'impianto della piscina comunale nei primi mesi 2026 si è proceduto tramite bando ad evidenza pubblica all'assegnazione in gestione a terzi dell'impianto medesimo fino al 30/09/2030.

Riguardo la pratica sportiva del tiro al ruzzolone, si prevede nel 2026 la messa a norma dei locali adibiti a "treppi". Sarà inoltre considerata l'opzione di acquisizione delle aree che ospitano i treppi, previa una più approfondita valutazione tecnico/economica.

Oltre alle attività sportive che indubbiamente rivestono un importante elemento formativo e di socialità giovanile, si ribadiscono le iniziative relative alla rigenerazione del teatro all'aperto La Rotonda che può diventare un punto di riferimento per eventi rivolti alle giovani generazioni oltre allo spazio/studio della nuova biblioteca, che potrà fungere da punto aggregativo dei giovani studenti per diverse attività culturali.

## **Responsabili**

Responsabile Settore Tecnico

|                 |           |                |
|-----------------|-----------|----------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>07</b> | <b>Turismo</b> |
|-----------------|-----------|----------------|

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo”.*

### **Strategia generale**

Di grande importanza, nonostante le limitate leve a disposizione, saranno tutte le iniziative promosse dall'Amministrazione per favorire e stimolare ogni nuova attività commerciale che possa contribuire a dare un'immagine di “vitalità” sociale del territorio e garantire servizi essenziali per il visitatore.

L'Amministrazione pone particolare attenzione allo sviluppo dei “bed and breakfast”, che grazie all'incremento del “turismo lento” si sta sviluppando in questi ultimi tempi e che contribuisce fattivamente ad integrare una ridotta ricettività alberghiera del nostro territorio. Sarà cura degli uffici tecnici preposti, fornire il massimo supporto e servizio al fine di agevolare/velocizzare le pratiche urbanistiche necessarie per l'avviamento di tali attività, ovviamente nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Lo sviluppo già citato delle strutture sportive, con la preziosa collaborazione delle ASD locali, costituisce un volano attrattivo importante per le località invernali e non solo. Note sono le potenzialità del nostro territorio quale sede attraente per ritiri estivi di società sportive professionistiche le quali generano un apprezzabile indotto turistico.

La valorizzazione del noto “turismo lento” legato alla Via Vandelli, in collaborazione col CAI Lama Mocogno (sez. CAI Modena), costituisce una già preziosa realtà classificatasi al 4° posto a livello nazionale per gradimento nel 2023 dal FAI, progetto a cui l'attuale Amministrazione locale ha intenzione di aderire.

Concretizzato il progetto “Appennino Bike tour” promosso da Legambiente e sostenuto dal Ministero dei Trasporti, il Comune di Lama Mocogno è partner importante per la realizzazione della ciclovia della Via Vandelli inserita nel progetto dell'Unione dei Comuni che ha ottenuto finanziamento (Patti Territoriali). In particolare, il progetto approvato prevede la riqualificazione della ciclovia Vandelli e la ristrutturazione della Casa Cantoniera sita in località La Santona da adibire quale museo della Via Vandelli nonché specifico Punto di Informazione Turistica.

Visto l'ammissione a finanziamento dei progetti di riqualificazione polifunzionale del Teatro La Rotonda e dell'area di Piazza Cesare Battisti progetti presentati al fine di promuovere il turismo nel capoluogo comunale si procederà, nel primo caso, alla realizzazione di un ampliamento e ristrutturazione dell'attuale anfiteatro, la rivisitazione del progetto esecutivo prevede di coniugare in modo poco impattante la funzionalità, la sicurezza e la capienza della struttura con l'ambiente naturale che la circonda e la rende un esempio pregevole di sostenibilità ambientale, oltre a perseguire l'obiettivo di rendere tale struttura più fruibile in relazione alla forte variabilità meteorica della zona. Nel secondo caso, la finalità è quella di rendere più attraente la frazione “bassa” di Lama Mocogno, incentivando conseguentemente le attività di servizi e commerciali in modo da drenare presenze verso questa parte del paese. Saranno oggetto di valutazione, condizionata dal reperimento di risorse economiche pubbliche e/o private, progetti di riqualificazione dell'area verde “ex campo sportivo” adiacente alla piazza, per completare la rigenerazione dell'intero quartiere.

Per quanto riguarda il Camping Val Verde la struttura presenta un rapporto costi/ricavi non sostenibile nel medio-lungo periodo, richiedendo interventi di manutenzione straordinaria e investimenti che l'ente non ritiene prioritari rispetto ad altri servizi essenziali. L'Amministrazione sta valutando anche una possibile dismissione del bene mediante procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia di alienazione del patrimonio pubblico.

Le modalità operative saranno definite a seguito di perizia di stima e valutazione delle migliori opzioni di valorizzazione. La scelta risulterebbe più coerente per un ruolo di impresa privata di programmazione, regolazione e promozione dello sviluppo turistico locale.

Per le frazioni del Comune, si prevedono interventi atti a promuovere iniziative di escursionismo e percorsi di promozione dei borghi che possano dilatare la stagione turistica ad oggi prevalentemente vocata alle attività invernali. A tal proposito per le “Piane di Mocogno” è previsto un intervento che ha lo scopo di valorizzare la località come polo turistico, creando un bike park multifunzionale e ampliando l'offerta per tutte le stagioni. Sono previsti due interventi principali: la costruzione di un nuovo Centro Servizi Polifunzionale per attività sportive e formative, e

la realizzazione di piste di downhill e di un circuito di Pump Track accessibili anche a persone con disabilità; l'attuazione degli interventi è condizionata all'ottenimento delle risorse derivanti dal finanziamento pubblico.

È oggetto di numerose interlocuzioni con Demanio Nazionale e Ministero della Difesa (Difesa e Servizi) la manifestazione di interesse da parte dell'Amministrazione per l'acquisizione (a titolo non oneroso) del sito militare Caserma Tavoni alle Piane di Mocogno. Tale sito, si ritiene, particolarmente strategico al fine di sviluppare attività turistico/sportive offrendo una grande possibilità di incremento dell'insufficiente ricettività alberghiera, creando un centro d'eccellenza che valorizzerebbe la località e l'intero territorio. Qualora si concretizzassero i presupposti, sarà obiettivo dell'Amministrazione individuare linee di finanziamento per la riqualificazione del sito in tal senso, offrendolo poi in convenzione ad operatori disponibili e competenti (auspicabilmente locali).

## Responsabili

Responsabile Settore Amministrativo

|                 |           |                                                     |
|-----------------|-----------|-----------------------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>08</b> | <b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b> |
|-----------------|-----------|-----------------------------------------------------|

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”.*

## Strategia generale

Il nuovo assetto organizzativo che l'Unione dei Comuni del Frignano si è data dopo la recente sessione elettorale di alcuni Comuni prevede il proseguimento del progetto di redazione del PUG. L'Amministrazione, cosciente del ritardo accumulato su questo fronte, si è fatta promotrice nelle sedi opportune di iniziative atte ad accelerare tale processo, fondamentale per la pianificazione dello sviluppo del nostro territorio. Si sottolinea anche che la mancanza di un PUG formalizzato, ha inciso e inciderà negativamente anche nel conseguimento di punteggio utile al raggiungimento di graduatorie finanziabili nei bandi pubblici; all'uopo l'amministrazione non esclude l'eventualità di dar vita a iniziativa autonoma per la realizzazione del PUG Comunale.

Si conferma l'implementazione del rapporto con ACER per la gestione degli immobili popolari ed anche nell'ottica di migliorarne le condizioni mediante recupero e manutenzione straordinarie delle strutture medesime. A tale proposito recentemente l'Amministrazione ha dato adesione alla convenzione tra il Comune di Lama Mocogno e l'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena (ACER) per l'efficientamento energetico dell'immobile ERP di Via Serretto n. 4 inserendosi nei benefici previsti in parte dal PNRR Misura M.7 – Investimento I.17 “REPOWER EU” – e in parte dai benefici del GSE efficientamento energetico.

Allo stesso tempo, le passività annuali di bilancio gestionale previste ed esposte da ACER, oltre al debito accumulato nelle gestioni precedenti da parte delle precedenti Amministrazioni, impongono una revisione strutturale del patrimonio. L'attuale Amministrazione, in totale parere favorevole di ACER, conviene che l'attuale patrimonio immobiliare popolare possa non rispondere alle mutate esigenze della cittadinanza e costituisca un impegno finanziario troppo oneroso per le casse comunali. A tal proposito, coinvolgendo tutti gli attori istituzionali coinvolti in merito, si provvederà a formalizzare un piano di dismissione parziale di tali immobili.

## Responsabili

Responsabile Settore Tecnico

|                 |           |                                                                     |
|-----------------|-----------|---------------------------------------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>09</b> | <b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b> |
|-----------------|-----------|---------------------------------------------------------------------|

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria.*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”.*

### **Strategia generale**

L'introduzione dei nuovi cassonetti dotati di apertura con badge magnetico per il conferimento dei rifiuti indifferenziati varata nel marzo 2024 ha generato, da parte della cittadinanza, non poche segnalazioni di disagio e problematiche. Consapevole che tale provvedimento necessita di naturale periodo di assestamento, l'Amministrazione ha ritenuto valide alcune istanze presentandole ai responsabili Hera e richiedendone la celere proposta di miglioramento:

- 1) Introduzione/implementazione di cassonetti “liberi” per il conferimento indifferenziato durante il periodo turistico estivo nelle zone quali Piane di Mocogno, La Santona e Barigazzo
- 2) Riposizionamento in aree più sicure al traffico stradale per l'utente di alcune isole di raccolta compatibilmente con le esigenze di raccolta
- 3) Valutazione costi per cassonetti di conferimento indifferenziato per esercizi commerciali e ristoranti che ne facciano richiesta facilitando loro l'attività.
- 4) Valutazione ed implementazione di cassonetti per conferimento “umido” stagionali in zone residenziali che, nel periodo estivo, aumentano considerevolmente la densità abitativa
- 5) Valutazione per incremento di servizio spazzatura e pulitura aree pubbliche
- 6) Coerentemente al progetto esecutivo, approvato e finanziato da RER, di rifacimento di Piazza Cesare Battisti saranno rimossi i cassonetti interrati posti in prossimità di aree di svago e chioschi del Circolo Belvedere che, a giudizio dell'Amministrazione, e con approvazione di Hera, costituiscono ingombranti infrastrutture, soggette a rotture e fonte di malsani depositi di rifiuti destinati a proliferare presenze di ratti. Il volume sarà utilizzato per alloggiare un deposito di acque piovane di recupero per irrigazione delle aree verdi circostanti.

L'Amministrazione ha inoltre comunicato ad Hera di non aderire al servizio supplementare che prevede l'introduzione di cassonetti con badge magnetico per carta e plastica. Si propone inoltre di portare in sede di Unione dei Comuni e/o in altre sedi superiori competenti tutte le riserve per i modelli di cassonetti per indifferenziata adottati da ATERSIR le cui aperture risultano scomode, di troppo piccola dimensione ed inadeguate al servizio che il territorio necessita.

La rinnovata e stretta collaborazione con i consorzi di bonifica Consorzio della Bonifica Burana, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile RER ha consentito una corposa programmazione di numerosi interventi per la soluzione di criticità dovute al dissesto idrogeologico degli ultimi periodi.

### **Responsabili**

Responsabile Settore Tecnico

|                 |           |                                          |
|-----------------|-----------|------------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>10</b> | <b>Trasporti e diritto alla mobilità</b> |
|-----------------|-----------|------------------------------------------|

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.*

### **Strategia generale**

Le numerose segnalazioni da parte della cittadinanza e gli ultimi eventi atmosferici di rilevante violenza hanno evidenziato diffuse criticità nella viabilità comunale alla quale si è disposto immediato intervento qualora accertata e si predispone una adeguata programmazione per la manutenzione ordinaria e straordinaria su tutta la rete stradale, anche con la collaborazione di ANAS e Provincia per le arterie di loro competenza.

L’Amministrazione conferma il sostegno all’interno dell’Unione dei comuni per il progetto già in fase di realizzazione della variante stradale bypass di Pavullo.

A completamento essenziale per i territori del Frignano l’Amministrazione di Lama Mocogno, confortata dalla volontà espressa in ambito ministeriale, si farà promotrice di ogni iniziativa possibile, diretta o tramite l’Unione dei Comuni del Frignano e coinvolgendo il Comitato Civico “La Via Maestra” che vede un contributo di rappresentanza civica della comunità di Lama Mocogno, che porti alla riformulazione del progetto esecutivo del collegamento Pratolino-Strettara che garantirà finalmente l’arteria di collegamento veloce tra Modena ed il confine toscano. Sarà cura assicurare una favorevole connessione col nostro capoluogo, compatibilmente con le valutazioni tecnico-geologiche che condizioneranno il percorso. È in ogni caso evidente la necessità di superare miopi logiche di convenienza locale che per decenni hanno ostacolato la realizzazione di un’infrastruttura imprescindibile per tutto il Frignano.

### **Responsabili**

Responsabile Settore Tecnico

|                 |           |                        |
|-----------------|-----------|------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>11</b> | <b>Soccorso civile</b> |
|-----------------|-----------|------------------------|

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.*

### **Strategia generale**

Il Piano Comunale di Protezione Civile approvato con delibera consiliare n° 33 del 30.11.2022 sarà oggetto di ulteriore revisione e adeguamento con riferimento al personale assegnato alle varie funzioni.

L’adesione del Comune di Lama Mocogno al progetto dell’Unione del Frignano “Alert Sistem” già formalizzata verrà resa operativa nel corso del corrente anno.

### **Responsabili**

Responsabile Settore Tecnico

|                 |           |                                                      |
|-----------------|-----------|------------------------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>12</b> | <b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b> |
|-----------------|-----------|------------------------------------------------------|

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.*

### **Strategia generale**

Piena adesione ai programmi di assistenza sociale sviluppato in ambito dell'Unione dei Comuni finalizzata all'implementazione dei servizi agli anziani ed alla popolazione più fragile. Nella medesima sede o in ambito Comunale, l'Amministrazione intende perseguire l'obiettivo di creare una struttura per anziani di accoglienza diurna per consentire alle famiglie di svolgere le proprie attività lavorative con la tranquillità di un'assistenza professionale per i loro cari.

Nel 2025 si è concretizzato, in stretta collaborazione col Circolo Anziani Belvedere, il progetto “Palestra della Memoria” attività che mancava sul nostro Comune ma presente in diversi Comuni dell'Unione del Frignano, nelle annate future l'Amministrazione sarà sicuramente impegnata nel suo mantenimento e potenziamento. Le Palestre della Memoria sono progetti di comunità, promossi dall'AUSL di Modena, che offrono attività settimanali gratuite per anziani, finalizzate alla prevenzione del decadimento cognitivo. Questi spazi, gestiti da volontari formati, propongono esercizi di stimolazione delle funzioni cognitive, come memoria, attenzione e linguaggio, in un contesto di socializzazione. L'obiettivo è promuovere un invecchiamento attivo di successo, contrastando l'isolamento e migliorando la qualità della vita degli anziani.

In stretta collaborazione col personale medico di base e infermiere di comunità, che oggi opera a Lama Mocogno, saranno valutate opportunità di miglioramento del servizio attraverso il potenziamento delle attrezzature diagnostiche.

L'esperienza maturata riguardo il Servizio di Continuità Assistenziale - Guardia Medica che per Lama Mocogno l'ASL ha previsto la centralizzazione a Pavullo, ha creato numerose lamentele da parte dei cittadini che denunciano eccessive attese per ottenere risposta al numero verde preposto. Il potenziamento della centrale operativa di smistamento chiamate, annunciato dalla ASL, a fronte delle ripetute segnalazioni, confidiamo possa essere risolutivo.

Tra l'altro l'Amministrazione ha accolto favorevolmente la proposta dell'AUSL Modena del Progetto Salute Montagna modenese che prevede una strategia di sostegno alla salute, al benessere e all'assistenza sanitaria e sociale nelle aree interne della montagna modenese e che può essere sintetizzato nei seguenti punti:

1. Il rafforzamento della rete territoriale di assistenza
2. la telemedicina e la rete digitale integrata
3. il consolidamento della rete dell'emergenza
4. one health e ambiente
5. il coinvolgimento della comunità
6. la scuola della salute nei territori montani

L'Amministrazione comunque monitorerà lo sviluppo e la messa a terra di tale progetto, riservandosi l'opzione di proporre varianti o integrazioni ritenute migliorative.

Di fondamentale importanza è la stretta collaborazione che l'Amministrazione intende rafforzare con la Parrocchia, che svolge nell'ambito pastorale un prezioso contributo di aggregazione per le famiglie ed in particolare per i giovani, per cui l'Amministrazione intende valorizzare l'area parco di Lama Bassa per attività ludico-ricreative.

Ultime, ma non per importanza, sono le collaborazioni con il terzo settore di cui Lama Mocogno vanta grande qualità e partecipazione: Protezione Civile, AVPA, ANA, Carabinieri in Congedo e, la ODV Giochi senza barriere e Frignaut, con cui l'Amministrazione collabora per il reperimento fondi e lo sviluppo di nuove iniziative.

Presente sul territorio il Centro per le Famiglie del Frignano, progetto distrettuale promosso e sostenuto dalla regione Emilia Romagna, che si rivolge a tutte le famiglie residenti ed offre servizi ed attività sia a sostegno delle competenze genitoriali, che a favore dello sviluppo di reti familiari di scambio e sostegno reciproco

### Responsabili

Responsabile Settore Amministrativo

|                 |           |                                           |
|-----------------|-----------|-------------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>14</b> | <b>Sviluppo economico e competitività</b> |
|-----------------|-----------|-------------------------------------------|

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.*

### Strategia generale

L’accelerazione del processo di stesura della fibra ottica costituirà un grande impulso per lo sviluppo delle attività imprenditoriali e professionali esistenti e future. L’Amministrazione avrà l’obiettivo di esercitare ogni forma di promozione/sollecito dell’infrastruttura per colmare il gap esistente rispetto a territori già coperti dal servizio.

Sarà di prossima priorità coordinare il completamento entro l’anno 2026 e agevolare le connessioni capillari a tutti i civici che ne faranno domanda. Si renderà inoltre necessario ispezionare l’esecuzione dei lavori in modo che siano garantiti i corretti ripristini delle strade, minimizzando gli effetti negativi che tale opera provoca sul territorio. Perfezionamento In essere, con scadenza nel 2029, per il mantenimento della concessione del comodato gratuito all’Unione del Frignano del macello intercomunale riconosciuto quale struttura di macellazione avente bollo CEE.

Sarà valutata la rivisitazione delle politiche di tariffazione dell’occupazione del suolo pubblico per commercio, in modo da favorirne lo sviluppo.

La vocazione turistica del territorio ed il confortante sviluppo nel settore che si sta registrando negli ultimi tempi, impone ad avviso dell’Amministrazione alcune riflessioni che possano orientare gli operatori del settore e chi vorrebbe intraprendere in tale campo. In collaborazione con Associazioni di settore e con la cittadinanza, si ritiene opportuno promuovere incontri informativi per proporre con maggior efficacia politiche di sviluppo per le quali, anche l’Amministrazione comunale può dare contributo.

### Responsabili

Responsabile Settore Tecnico

|                 |           |                                                              |
|-----------------|-----------|--------------------------------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>15</b> | <b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b> |
|-----------------|-----------|--------------------------------------------------------------|

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”.*

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico

### **Strategia generale**

Saranno promossi in collaborazione con associazioni di categoria e/o diversi operatori di settore corsi di orientamento per la popolazione studentesca e corsi di formazione per la creazione di manodopera qualificata, con particolare riguardo al tessuto imprenditoriale locale.

### **Responsabili**

Responsabile Settore Amministrativo

|                 |           |                                                           |
|-----------------|-----------|-----------------------------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>17</b> | <b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b> |
|-----------------|-----------|-----------------------------------------------------------|

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche”.*

### **Strategia generale**

In ambito di risparmio energetico, il Comune di Lama Mocogno sta valutando la partecipazione al bando GSE nell'ambito del Conto Termico 3.0, che possono riguardare la riqualificazione di alcuni edifici pubblici. Contatti e prime valutazioni sono già in fase avanzata con possibili partner (ESCO) che possono fornire vantaggiose condizioni in fase di progettazione e di eventuale realizzazione delle opere.

In quest'ottica, l'Amministrazione ha aderito ad un progetto, proposto da ACER, di riqualificazione energetica della palazzina di edilizia popolare di via Serretto,4 a Montecenere mediante richiesta al GSE Conto Termico 3.0 di finanziamento. Tale progetto prevederà, con un favorevole cofinanziamento del Comune, di sostituire i sistemi di climatizzazione invernali, applicare coibentazioni alla struttura e sostituire gli infissi, generando un risparmio energetico oltre che a rivalutare l'immobile di proprietà comunale. Il progetto esecutivo è in corso di redazione.

Sono in corso realizzazione le installazioni di colonnine di ricarica per autoveicoli elettrici nelle frazioni, in equilibrio con la crescente domanda e la disponibilità di aree di parcheggio che si completeranno nel corso del 2026.

## Responsabili

Responsabile Settore Tecnico

|                 |           |                                                               |
|-----------------|-----------|---------------------------------------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>18</b> | <b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b> |
|-----------------|-----------|---------------------------------------------------------------|

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009.*

*Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali”.*

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico

|                 |           |                                 |
|-----------------|-----------|---------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>19</b> | <b>Relazioni internazionali</b> |
|-----------------|-----------|---------------------------------|

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera”.*

Sarà valutata l'opportunità di aderire all'AICCRE ed allo sportello Europa per cogliere l'opportunità di costruire relazioni di gemellaggio/interscambio culturale (e promozione turistica) con realtà di altri Paesi europei

|                 |           |                               |
|-----------------|-----------|-------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>20</b> | <b>Fondi e accantonamenti</b> |
|-----------------|-----------|-------------------------------|

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.*

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

|                 |           |                        |
|-----------------|-----------|------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>50</b> | <b>Debito pubblico</b> |
|-----------------|-----------|------------------------|

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.*

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

|                 |           |                                  |
|-----------------|-----------|----------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>60</b> | <b>Anticipazioni finanziarie</b> |
|-----------------|-----------|----------------------------------|

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”.*

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. La strategia è comunque quella di ridurre al minimo o annullare il ricorso, anche solo temporaneo, ad anticipazioni finanziarie.

|                 |           |                                |
|-----------------|-----------|--------------------------------|
| <b>MISSIONE</b> | <b>99</b> | <b>Servizi per conto terzi</b> |
|-----------------|-----------|--------------------------------|

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”.*

Per tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico

## **E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

### *Indirizzi in materia di gestione del patrimonio*

Il patrimonio rappresenta il complesso dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'ente. Esso rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività. Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente. La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dalla scarsità di risorse e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze. Altro elemento che influenza notevolmente la gestione è dato dalla "dispersione" del patrimonio, ovvero dalla presenza di numerose infrastrutture sparse (scuole, cimiteri, ed altri immobili). Questo comporta un dispendio in termini di consumi di risorse energetiche, manutenzione degli edifici e degli impianti tecnologici. Sotto questo punto di vista dovranno essere individuate modalità gestionali in grado di conciliare esigenze di contenimento della spesa con quelle di efficientamento degli interventi e di ottimale impiego delle risorse disponibili, andando anche verso centralizzazione di tali edifici tenuto conto della aumentata mobilità delle persone.

Gli indirizzi in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- a) valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati;
- b) valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici, al fine di superare il ricorso a locazioni passive;
- c) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme di amministrazione condivisa.

### *Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare*

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 (conv. in L. n. 133/2008) deve essere redatto l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'inserimento dei beni nel suddetto piano deve avvenire a seguito di apposita ricognizione del patrimonio immobiliare dell'ente approvata con deliberazione della Giunta comunale. I beni inclusi nel piano possono essere:

- ♦ venduti;
- ♦ concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- ♦ affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- ♦ conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale. Il piano è trasmesso agli enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi enti, la predetta classificazione è resa definitiva.

Per quanto riguarda la destinazione dei proventi derivanti dalle alienazioni del patrimonio, si ricorda che:

- a) il 25% delle risorse nette derivanti dal cosiddetto "federalismo demaniale" sono destinate allo Stato mentre il restante 75% è di competenza dell'ente (art. 9, comma 5, D.Lgs. n. 85/2010);
- b) il 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali deve essere destinata, per legge, alla riduzione del debito dell'ente. Per la restante parte viene destinata ai sensi dell'art. 1, comma 443, della legge n. 228/2012 (art. 56-bis, comma 11, D.L. n. 69/2013, conv. in legge n. 98/2013).

| Descrizione                                                                      | Foglio e mappale                                                                           | Attuale destinazione urbanistica | Valore       |
|----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|--------------|
| Porzioni di fabbricato ad uso abitativo siti in Frazione Mocogno di Lama Mocogno | Fg.23 –<br>Mappale 55 sub 5<br>Mappale 55 sub 7                                            | Residenziale                     | € 37.350,00  |
| Appezziamenti di terreno in vari corpi siti in Frazione Mocogno di Lama Mocogno  | Fg. 14 - Mappale 196<br>Fg. 19 – Mappale 49<br>Fg. 22 – Mappale 247<br>Fg. 22 – Mappale 31 | Rurale                           | € 2.821,86   |
| Area edificabile sita in Via Combattenti e Reduci                                | Fg. 32 – Mappale 25                                                                        | Residenziale                     | € 186.725,00 |
| Relitto stradale                                                                 | In attesa di frazionamento                                                                 | Relitto stradale                 | € 350,00     |
| Relitto stradale                                                                 | In attesa di frazionamento                                                                 | Relitto stradale permuta         | € 0,00       |
| Relitto stradale                                                                 | In attesa di frazionamento                                                                 | Relitto stradale permuta         | € 0,00       |
| Relitto stradale                                                                 | In attesa di frazionamento                                                                 | Relitto stradale permuta         | € 0,00       |
| Relitto stradale                                                                 | In attesa di frazionamento                                                                 | Relitto stradale permuta         | € 0,00       |
|                                                                                  |                                                                                            |                                  |              |

### ***Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti***

Nel DUP deve essere data dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti. Lo sviluppo edilizio del territorio infatti influenza l'attività di programmazione in quanto determina un gettito di entrata connesso ai proventi per il rilascio dei permessi di costruire di cui all'art. 16 del DPR n. 380/2001. Tali oneri sono stati nel corso degli anni una entrata "straordinaria" sovente utilizzata dai comuni per finanziare spesa corrente, in forza delle specifiche deroghe introdotte dal legislatore. L'attività edilizia e i nuovi insediamenti abitativi e produttivi determinano,

contestualmente, anche una crescita nella domanda di servizi che nel medio periodo porta ad un aumento della spesa corrente da finanziare con il bilancio.

#### Piani e strumenti urbanistici vigenti

| Descrizione                                   |             | SI/NO |
|-----------------------------------------------|-------------|-------|
| Piano regolatore generale adottato            |             | NO    |
| PSC approvato e vigente                       |             | SI    |
| Piano di edilizia economico popolare          |             | NO    |
| Piano degli insediamenti produttivi approvato | Industriale | SI    |
|                                               | Artigianale | SI    |
|                                               | Commerciale | SI    |

## F) **ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

### *Programma degli incarichi di collaborazione*

L'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46 del D.L. n. 112/2008 (L. n. 133/2008), prevede che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000. Di seguito si riporta il programma degli incarichi di collaborazione per il triennio, demandando al bilancio di previsione l'individuazione di tetto massimo di spesa per tali incarichi, ai sensi del comma 56 del citato art. 1 della legge n. 244/2007.

Resta in vigore quanto previsto dal d.l. 66/2014, che all'art. 14 stabilisce che non è possibile conferire incarichi, quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali affidamenti è superiore al 4,2% (per gli enti con una spesa di personale inferiore ad € 5.000.000) rispetto alla spesa di personale risultante dal conto annuale 2012. Per il nostro ente tale limite è pari ad € 50.169,28.

Il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo, di collaborazione occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa adottato dall'ente con atto di GC n° 4/13 prevede all'art. 11, altresì, che il limite massimo di spesa per gli incarichi stessi sia fissato nella misura del 3% rispetto alla spesa annua di parte corrente, come risultante dagli appositi stanziamenti di bilancio.

I limiti di spesa non comprendono:

- gli incarichi tecnici conferiti dall'area tecnica ai sensi del D. Lgs. 50/2016
- gli incarichi di tipo occasionale inferiori all'importo di 5.000 euro netti.

La circostanza che nel programma si inserisca una determinata attività non esclude la possibilità, in sede di valutazione dell'esigenza sottostante, di procedere alla stipulazione di un appalto di servizi.